

Missione del vicesindaco Colzi al ministero del Tesoro

ENTRERANNO 10 MILIARDI NELLE CASSE DEL COMUNE

Si tratta del saldo dei mutui sui disavanzi del 1971-72 - Restano da saldare quelli degli anni successivi - I servizi comunali potranno funzionare fino al 31 dicembre - Chiesta la convocazione della conferenza nazionale del turismo

Nuova boccata d'ossigeno per il Comune di Firenze. Una ipotesi del genere è autorizzata dall'esito positivo della missione compiuta ieri a Roma, presso il ministero del Tesoro, dal vicesindaco Colzi. Nelle casse comunali dovrebbero affluire 10 miliardi, che consentirebbero il regolare funzionamento dei servizi, il pagamento degli stipendi e le forniture comunali fino al 31 dicembre prossimo.

Un comunicato stampa diffuso da Palazzo Vecchio informa infatti che il vicesindaco, accompagnato dal segretario generale, dottor Rino Gracili e dal ragioniere capo dottor Antonio Finocchii, ha avuto un incontro presso il ministero del Tesoro per esaminare la situazione finanziaria del Comune e in particolare le esigenze di cassa per far fronte alle spese indispensabili sino al 31 dicembre del corrente anno.

Il vice sindaco ha fatto presente le gravi difficoltà esistenti per il Comune di Firenze, non diverse dal resto da quelle di altre importanti amministrazioni locali, a soddisfare l'esigenza di corrispondere regolarmente gli assegni al personale proprio e alle aziende municipalizzate, nonché a garantire il normale svolgimento dei servizi essenziali per la collettività cittadina, che potrebbe subire disfunzioni nel caso di rinvii nel pagamento dei fornitori.

È stata data assicurazione della disponibilità del ministero del Tesoro a compiere gli atti necessari per favorire il superamento dell'attuale situazione di emergenza.

In particolare la cassa depositi e prestiti — afferma il comunicato — si è impegnata a erogare il saldo dei mutui già concessi a paraggio del disavanzo degli esercizi 1971-1972, per circa 10 miliardi, mentre, per gli esercizi successivi, non potendo al momento erogare il saldo dei relativi mutui, consentirà alla Amministrazione comunale di ottenere anticipazioni da parte di istituti di credito, fornendo i necessari affidamenti.

Tali intese, tradotte in atti concreti, consentiranno il regolare funzionamento della attività del Comune, almeno fino al 31 dicembre prossimo.

Il sindaco Elio Gabbugiani ha scritto al ministro per il Turismo e lo Spettacolo, onorevole Dario Antonozzi, per sostenere la candidatura di Firenze a sede della conferenza nazionale sui problemi del turismo, prevista nel programma del nuovo governo.

Per il suo immenso patrimonio d'arte e di cultura, per il suo prestigio nel

mondo e per la sua vocazione turistica che la collocano al centro delle correnti e degli interessi internazionali, per le sue strutture ricettive e congressuali ormai collaudate, Firenze rappresenta — afferma Gabbugiani — la sede ideale per accogliere un così importante momento nazionale di incontro e di riflessione sui problemi legati al turismo nel nostro Paese.

Il sindaco ricorda poi che l'importanza di tale destinazione fu fatta presente a suo tempo dall'Amministrazione comunale al precedente ministro per il Turismo, onorevole Adolfo Sarti e che la richiesta è stata rinnovata successivamente dagli altri enti cittadini e dalla Regione.

«Sarebbe auspicabile a questo proposito — conclude Gabbugiani — poter pervenire con la S.V. ad un incontro nel quale discutere sui particolari problemi turistici di Firenze e poter meglio esporre e far comprendere le ragioni ed i motivi che pressantemente ci spingono ad avanzare la candidatura della nostra città».

Era fuggito dal carcere quattro mesi fa

La Polstrada arreata un evaso da Volterra

Non era rientrato al termine della licenza — Lo si ritiene autore di diverse rapine

Inaugurata a Greve la mostra del Chianti classico

Il presidente del Consiglio regionale Loretta Montemaggi ha inaugurato ieri pomeriggio la settima mostra del vino Chianti a Greve in Chianti che rimarrà aperta fino a domenica 12. Erano presenti anche il presidente della Provincia Ravà, il sindaco di Siena, il prefetto di Firenze. Dopo le parole di saluto del sindaco di Greve, Sottani, che ha illustrato gli scopi della settima mostra del vino Chianti, sono stati inaugurati i settanta stands che occupano la grande piazza di Greve, il centro di degustazione del «giglio nero» e il villaggio gastronomico.

Nella serata sono state inaugurate la mostra delle etichette e le contrattazioni al centro affari. Alle 22 si è svolto il villaggio gastronomico e il concerto del gruppo filarmonico «i musicisti» di Pergine Valdarno.

La Nuova compagnia di canto popolare a Castelfiorentino

Stasera alle 21, a Castelfiorentino, in piazza del Popolo la Nuova Compagnia di Canto popolare concluderà la serie di Manifestazioni «Spettacoli in piazza» organizzata dall'Amministrazione comunale. Viene così coronato degnamente lo sforzo del Comune, teso a risvegliare e sollecitare nella popolazione interessi culturali ad alto livello. Nel corso di «Spettacoli in piazza» infatti si sono svolte iniziative interessanti, manifestazioni teatrali, musicali e operistiche. Il folto pubblico che ha gremito l'antico centro storico di Castello Alto ha dimostrato ogni sera un grande interesse, partecipando con attenzione ed entusiasmo. Questa sera dunque si terrà lo spettacolo conclusivo con la Nuova compagnia di canto popolare.

Un evaso dal carcere di Volterra ricercato da quattro mesi dalle questure di Pistoia e di Firenze, che si ritiene sia implicato in diverse rapine avvenute negli ultimi tempi, è stato arrestato dopo un movimentato inseguimento in viale Baracca, da una pattuglia della polizia stradale.

Un evaso dal carcere di Volterra ricercato da quattro mesi dalle questure di Pistoia e di Firenze, che si ritiene sia implicato in diverse rapine avvenute negli ultimi tempi, è stato arrestato dopo un movimentato inseguimento in viale Baracca, da una pattuglia della polizia stradale.

Ad un anno dalla scomparsa RICORDO DEL COMPAGNO GIULIO MONTELETICI

Un anno è trascorso dalla morte del compagno Giulio Montelatici. Nel volgere di pochi anni molti compagni di spiccati personalità sono venuti a mancare nella vita politica fiorentina, e non soltanto fiorentina. La vita e la personalità di Giulio Montelatici hanno rappresentato una componente particolare dell'antifascismo, del sindacalismo e della militanza comunista a Firenze, sia per l'ampio arco di tempo in cui si è svolta, sia per il modo e il tipo di attività antifascista che esercitava.

In vario modo si è misurata la letteratura, la memoria storica e la storiografia sulla tipicità del movimento operaio, dell'antifascismo e del fascismo, della Resistenza e dello slancio della classe operaia, dei partiti democratici dei comunisti a Firenze, fino ai loro impetuosi germi locali: da Pratolini a Bianchi, da Parri a Togliatti, da Cantagalli a Spriano e Ragionieri sono stati messi in risalto i caratteri peculiari di quelle lotte lontane e recenti, cruente e pacifiche, di gruppi ristretti e di larghi movimenti di massa, di lavoratori e di intellettuali. Ebbene, Giulio Montelatici ha vissuto in quei momenti tutte quelle stagioni, non sempre nel ruolo di dirigente, ma certamente da protagonista attivo, coraggioso, non conformista.

Giulio Montelatici è ricordato anche per il paziente lavoro di propaganda e di proselitismo che svolse nella sua bottega di antico librario, nella stamperia in carta riso Martelli, ove, fra migliaia di libri, teneva, per distribuirli, «L'Unità» clandestina, talvolta stampata in carta riso, ma che spesso faceva leggere senza consegnarla. E per tanti anni (fino al quaranta gennaio 1944) fu lui a tenere in luogo di appuntamenti di distribuzione di prezioso materiale politico.

Nel 1926 Montelatici fu di nuovo arrestato e condannato a tre anni di carcere che dopo sei mesi — fini di scontare — a Lipari ed a Ustica, ove la moglie e la figlia Nives, che aveva appena compiuto i suoi primi anni (nuovi guai) lo raggiunsero. Ma il coraggio e l'iniziativa di Giulio Montelatici dovevano restare ancora più forti proprio negli anni cruciali e duri dopo la caduta del fascismo. Il 25 luglio, alla caduta di Mussolini, Giulio fu uno degli animatori più decisi delle manifestazioni nel centro della città e alle carceri delle Murate per ottenere la liberazione dei carcerati politici, e nel lavoro unitario per tessere nuovi e più attivi rapporti con gli altri partiti antifascisti, per esercitare pressioni sul Prefetto, sul Comando militare, verso il vecchio editore de «La Nazione» Egidio Favi perché pubblicasse i comunicati dei partiti che andavano costituendosi in comitati di Liberazione Nazionale. Fu infaticabile, insieme a Giuseppe Rossi, Mario Fabiani, Renato Bitossi, Guido Mazzoni ed altri, con il 18 Settembre, il Partito comunista si organizzò clandestinamente, costruendo tutta una rete capillare di gruppi e di strumenti di propaganda guidando, insieme al Partito socialista, d'Azione, D.C. e P.L.I. il CTLN, un'originale lotta politica e militare.

Dall'8 Settembre 1943 all'11 agosto 1944 i movimenti politici fiorentini furono protagonisti di vicende esaltanti; grandi scoperti, diffusione di giornali e volantini, violenti scontri armati sostenuti dai partigiani e gap in montagna e in città.

Gli agguati, le delazioni, le repressioni, gli eccidi tutti, le fucilate, le esecuzioni, i nazisti erano cosa di ogni giorno. Si può immaginare quanto difficili fossero i legami con i compagni, con i rapporti fra loro! Eppure Giulio Montelatici viaggiava, circolava, si incontrava, informava sempre con disinvoltura temeraria. A lui si devono infatti gran parte dei legami, degli aiuti e delle notizie che si potevano avere.

Orazio Barbieri

Sabato manifestazione per il Cile in Palazzo Vecchio

Sabato prossimo alle ore 18, nella Sala dei Gigli in Palazzo Vecchio, si svolgerà una manifestazione di solidarietà con la lotta del popolo cileno, in occasione del terzo anniversario del colpo di stato. L'incontro promosso dall'Associazione di amicizia Italia-Cuba, avrà il patrocinio del Comune di Firenze.

Già a suo tempo una delegazione del Consiglio comunale, guidata dal vicesindaco Ottaviano Colzi, partecipò alla conferenza di Atene, dove furono prese importanti iniziative di solidarietà con il popolo cileno per il ripristino della libertà e delle pratiche democratiche. Alla manifestazione interverranno l'ex sindaco di Valparaiso, Sergio Vuskovic, l'addetto culturale dell'ambasciata cubana, Alfredo Giscard, Vittorio Vivaldi e la cantante cubana Sara Gonzalez.

Con questa iniziativa Firenze democratica e antifascista riafferma la propria volontà e il proprio impegno a fianco del popolo cileno dell'America Latina oppressa dall'imperialismo e dal fascismo.

La vasta presenza di esponenti antifascisti del continente sudamericano fornirà anche l'occasione per un approfondito esame della situazione attuale e delle prospettive di ripristino della libertà e della democrazia in Cile.

Ha ucciso con poche e precise coltellate

Eseguite le autopsie sui cadaveri delle vittime - Verrà anche fatta una perizia su Piero Mugnai per stabilire se è stato provocato dal figlio con un pugno - Le condizioni di Adriana stanno migliorando

Gli inquirenti stanno compiendo le ultime indagini sulla strage della Rufina, dove un'intera famiglia è stata distrutta dal capofamiglia in una drammatica sequenza di furia omicida che ha coinvolto anche persone estranee. Solo il bambino più piccolo, Silvio Mugnai, di sette anni è stato risparmiato dal padre Piero, ed è stato affidato alla zia. La parola spetta ora ai medici-periti.

È stata ordinata una perizia per stabilire se Piero Mugnai, prima di scatenarsi contro i suoi parenti, sia stato realmente provocato, e in che modo, dal figlio Luigi, di 21 anni.

Piero Mugnai, 48 anni, quattro figli, abitante a la Rufina in via del capitano, aveva infatti detto d'aver litigato con la moglie perché, rientrando in casa aveva trovato solo un piatto di minestra fredda e un po' di pane e un bicchiere di vino, lasciati sul tavolo. Il figlio Luigi era intervenuto, sembra dando un pugno al padre.

Il dott. Montaldo, insieme deve ora stabilire la natura dell'ecchimosi che il Mugnai accusa, se si tratta di un pugno o di un colpo ricevuto da un corpo contundente.

Il dottor Monaldi, insieme alla dottoressa Maria Grazia Cucagna, ha eseguito le autopsie sui corpi di Luigi e Dino, che aveva sedici anni, figlio del Mugnai, Bina Bonciani 46 anni, la moglie, Clarice Benini, 60 anni, ex padrona di casa della famiglia. È risultato, fino ad ora, che non sono state trovate coltellate inferte dall'uomo contro le sue vittime. Sul corpo di Luigi, appaiono solo due ferite, una mortale e una leggera.

Come si sono allora svolti realmente i fatti in quell'abitazione del primo piano? È vero, come assicura Piero Mugnai, che gli si sono fatti tutti addosso, e lui ha inferito coltellate da tutte le parti, oppure ha colpito ad uno ad uno i propri congiunti? È il coltello da tavola l'arma del delitto, un coltello con una lama di non oltre 6 centimetri, che ha colpito dritto al cuore il figlio? In questo caso l'assassino si è dimostrato molto esperto nell'uso dei coltelli.

Adriana, 15 anni, colpita con una coltellata al petto, sta migliorando. I medici, dopo la coltellata, non hanno ancora deciso sulla prognosi, e la ragazza è ancora ricoverata in camera di rianimazione, ma le sue condizioni sembrano continuare a migliorare.

Silvio, il più piccolo, l'unico per il quale Piero Mugnai continuò ad avere preoccupazioni, abito ora dalla zia, in società del Mugnai, insieme al cuginetto. La sua famiglia è stata distrutta, il suo avvenire sarà difficile. Per questo il padre, sterminato dalla sua famiglia, ha ucciso anche Benini, che non voleva dargli dei soldi. Denaro che doveva servire al piccolo Silvio.

● **CORSI DELL'ECAP-CGIL REGIONALE PER MINORATI CIECHI**

L'ECAP-CGIL regionale toscana in collaborazione con gli enti locali che si occupano del settore, ha organizzato corsi di riabilitazione e di qualificazione professionale dei minorati di vista, organizza per il prossimo anno scolastico un corso di avviamento per centralisti telefonici ciechi della durata di 8 mesi circa.

È previsto il rimborso delle spese di viaggio. Il corso si terrà presso il locale dell'istituto per ciechi ed è aperto ai ciechi toscani non ancora occupati e in età superiore ai 25 anni.



Nella foto a destra: Adriana Mugnai; in quella a sinistra: Maria Solaro. Le condizioni di Adriana stanno migliorando



Nella foto a destra: Adriana Mugnai; in quella a sinistra: Maria Solaro. Le condizioni di Adriana stanno migliorando

Mobilitati migliaia di lavoratori

Gli impegni del movimento sindacale per l'autunno

Il calendario delle riunioni a livello provinciale e regionale - Il 27 settembre assemblea dei delegati e delle strutture toscane - I temi al centro delle iniziative

L'iniziativa sindacale di autunno si presenta carica di impegni e di mobilitazione per tutte le categorie. Le tre confederazioni sono già al lavoro, s'è su scala regionale che provinciale, per predisporre un programma di lotte, di confronti e movimenti specifici di elaborazione al fine di puntualizzare la linea da seguire in questo particolare momento economico. Già la segreteria unitaria della Federazione regionale CGIL, CISL, UIL, in un documento emesso nella giornata di lunedì, ha stilato un calendario di lavori attorno ai temi centrali del movimento: occupazione, investimenti, diverso sviluppo economico collegandosi anche all'applicazione dei contratti di lavoro raggiunti, ai problemi delle masse giovanili e femminili.

Anche a livello provinciale i sindacati si muovono sulle direttive fornite dalla Federazione nazionale CGIL, CISL, UIL per affrontare e risolvere urgentemente i nodi della situazione economica.

Per il 15 settembre è stata annunciata la riunione del Consiglio provinciale della Camera del lavoro, mentre il consiglio generale unitario della CISL si riunirà a Firenze, presumibilmente con la partecipazione di Luigi Macario, segretario generale aggiunto della confederazione. Anche l'UIL terrà una riunione provinciale nel corso del mese di settembre. Inoltre per il 22 settembre è stata fissata la convocazione del Consiglio generale unitario provinciale CGIL, CISL, UIL in programma alla SMS di Rifredi sul tema: «L'impegno del movimento sindacale nell'attuale congiuntura economica».

Tutte queste iniziative troveranno un momento saliente di precisazione e di approfondimento durante l'assemblea regionale unitaria dei delegati e delle strutture sindacali che si svolgerà a Firenze, al Palazzo dei Congressi, lunedì 27 settembre.

Alle ore 15 a Prato

Oggi i funerali della compagna Liliana Rossi



Questo pomeriggio alle ore 15, con partenza dal palazzo comunale, si svolgeranno i funerali della compagna Liliana Rossi, assessore comunale, stroncata ieri l'altro da una emorragia cerebrale. Il corteo funebre sfilerà nelle vie del centro per proseguire poi verso il cimitero della Chiesa Nuova. In questi giorni, notevole è stata la partecipazione al lutto dei cittadini, compagni e compagne, lavoratori, che hanno voluto rendere omaggio alla salma, che è stata esposta al Palazzo Comunale.

Dr. MAGLIETTA specialista **Disfunzioni sessuali** malattia dei capelli **peril venereo** VIA RIUOLO, 47 - Tel. 216.571 FIRENZE

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE 2, Via Formaiuoli Tel. 298.806 - 284.033 FIRENZE

Miki pellicca LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA NUOVA SEDE DI: VINCI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Tel. 0571 509155

CORSI di LINGUA INGLESE antimeridionali pomeridiani, serali • LETTERARI • COMMERCIALI • PRATICI • CORSI SPECIALI PER STUDENTI UNIVERSITARI, LICEALI E SCUOLE MEDIE • CLASSI PER BAMBINI

OTTICA RADIORADAR Via S. Antonino 6br - Tel. 29549 - FIRENZE OTTICA - FOTO - CINE PREZZI SPECIALI per tutto il FESTIVAL su apparecchi e binocoli della FOTO OTTICA SOVIETICA